

J. E. g

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

OTT. 2004

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 536 del 06 OTT. 2004

Oggetto: VOTI PER IL PROGRAMMA DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DEL GOVERNO. PROPOSTA AL CONSIGLIO

L'anno duemilaquattro il giorno SEI del mese di OTTOBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|------------------------|---------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni | MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale | GRIMALDI | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 6) Dott. Giorgio Carlo | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo | PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE [Signature]

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Pianificazione del territorio istruita da Antonio De Lucia, di seguito trascritta:

Preso atto che il Governo – Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha presentato, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Programma di infrastrutture strategiche – 2° Documento di programmazione economica e finanziaria, con il titolo "Programmazione del territorio, le infrastrutture, le risorse", contenente l'indicazione delle infrastrutture pubbliche e private e degli insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443;

Considerato che il Programma di infrastrutture strategiche inquadra con queste parole il nocciolo della questione trasporti nel Paese: "tutti i nostri spostamenti, tutti gli spostamenti delle merci, la organizzazione della movimentazione e quindi ciò che chiamiamo logistica, sono tutti fattori che partecipano alla costruzione del Prodotto Interno Lordo del Paese";

Preso atto che il Programma si fonda sui seguenti assunti: 1) un prodotto per presentarsi sul mercato dei beni di consumo in termini convenienti ha necessità di un processo organizzativo che consenta l'abbattimento rilevante dei costi economici, energetici ed ambientali, l'esaltazione della sua competitività; 2) un programma

infrastrutturale di rilevanza strategica non può essere un elenco di tanti segmenti di opere infrastrutturali, quanto piuttosto la configurazione di una rete organica, un vero e proprio "network" delle infrastrutture; 3) la validità del "pensare per corridoi", come sostiene l'Unione Europea, che individua le opere a farsi non rispetto ai Paesi di appartenenza, ma alle grandi direttrici di traffico internazionale;

Tenuto conto che il Programma di infrastrutture strategiche per il nostro Paese denuncia, testualmente, "la vicinanza al blocco reale della mobilità in assenza di azioni organiche e concrete";

Evidenziato che, suo obiettivo, è quello di: 1) abbattere l'incidenza del costo sostenuto dalle famiglie per la mobilità; 2) aumentare la sicurezza in tutte le modalità di trasporto; 3) abbattere i costi del trasporto merci; 4) attuare lo sviluppo compatibile difendendo dunque la qualità delle nostre città; 5) costruire condizioni per garantire al Mezzogiorno un reale e misurabile processo di rilancio;

Preso atto che il Programma di infrastrutture strategiche non individua il corridoio tirreno-adriatico con i capolinea rispettivi nei poli portuali di Napoli e Bari, costituito dai territori delle Province di Bari, Foggia, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, con il suo baricentro nel Sannio storico;

Sottolineato che il Programma non evidenzia con chiarezza, né individua scadenze temporali negli investimenti per una serie di opere pubbliche necessarie allo sviluppo del Sannio;

Evidenziato che tali mancanze costituiscono un handicap per lo sviluppo socio-economico del Sannio;

Ricordata la nozione comune secondo la quale:

1) se Benevento fu città importantissima sotto i romani e divenne capitale del Principato sotto i Longobardi, la ragione principale deve essere ricercata nell'Appia, la "regina viarum", la strada consolare congiungente la "caput mundi" alla Puglia, capace di esaltarne la funzione naturale di baricentro naturale del Sannio tra le regioni tirreniche e quelle adriatiche: i commerci si svilupparono, infatti, proprio grazie a quella via che attraversava un'area strategica, l'unico e più breve passaggio tra le gole dell'Appennino centro-meridionale per chi dal nord-ovest d'Italia doveva scendere nel sud-est;

2) le difficoltà economiche attuali del Sannio derivano proprio dal fatto che, per il volume di scambi commerciali di una società moderna, l'Appia è ormai un'arteria ampiamente inadeguata, perché troppo stretta, inadeguata a sopportare i carichi trasportati dai TIR, gravitante su una lunga serie di insediamenti urbani, poli commerciali ed industriali ed ovviamente fondi agricoli;

3) molto infelice fu per i destini della Provincia la decisione governativa degli Anni Sessanta-Settanta di individuare il percorso dell'autostrada Napoli-Bari lungo la direttrice Nola-Baiano-Avellino, anziché lungo la direttrice della Valle di Suessola-Valle Caudina-Benevento, individuata già dai Romani quale ottimale per il percorso verso est;

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 44 del 16.2.2004 avente ad oggetto: "Adozione Piano Territoriale di Coordinamento. Parte programmatica e norme tecniche di attuazione. Provvedimenti", con la quale si dà corso alla pianificazione degli interventi sul territorio di competenza;

Ravvisata l'opportunità di recuperare un'integrazione funzionale il Programma di infrastrutture strategiche governativo e la pianificazione generale del PCTP;

Tenuto conto che nel Sannio, come del resto in tutte le aree montane e collinari del Paese (cioè 2.830 comuni, pari al 35% del totale e a circa il 33,4% della superficie nazionale) si registra il fenomeno della "desertificazione sociale", detto anche delle "culle vuote": nel 1981 i sanniti residenti erano 289.143; 293.026 nel '91 e 282.849 nel 2001, con una perdita, dunque, di 10.177 abitanti in dieci anni (di 46.000, invece, nel raffronto '51-2001) ed, inoltre, più della metà dei comuni del Sannio (e precisamente 41 su 78) registra un netto decremento dei nati vivi nel periodo dal '97 al 2001, con i seguenti picchi: -66,67% in Sant'Arcangelo Trimonte; -58,33% in Reino; -57,89% in Foiano Valfortore; -50% in Baselice;

Tenuto altresì conto che le Province di Avellino, Benevento, Campobasso e Foggia, riunite in un Patto di cooperazione istituzionale, dovuto sia alla contiguità ed omogeneità dei territori, che ai comuni ed omologhi problemi di natura socio-economica, hanno celebrato di recente una iniziativa mai verificatasi prima e cioè la riunione congiunta dei 4 Consigli provinciali, tenutasi in Benevento in data 27.1.2001, per la discussione di un nutrito ordine del giorno che, al primo punto, prevedeva proprio l'argomento: "Desertificazione sociale dei comuni";

Ravvisata la necessità di richiedere, in via di urgenza, una integrazione al Programma di Infrastrutture strategiche del Governo nazionale per la certa e sollecita realizzazione delle seguenti opere:

1. l'autostrada Benevento - Caserta;
2. il raddoppio della superstrada Benevento - Caianello;
3. il completamento della strada a scorrimento veloce Fondo valle Tammaro - Santa Croce del Sannio - Castelpagano - Fondo Valle del Tappino (Riccia in Molise);
4. la strada San Giorgio la Molara - San Bartolomeo in Galdo per completare la connessione la Contursi-Termoli attraverso la direttrice Castel del Lago - Apice;
5. la messa in esercizio della diga di campolattaro sul fiume Tammaro;
6. l'Aeroporto di Benevento.
7. il raddoppio e la riqualificazione della Ferrovia Napoli-Cancello-Benevento via Valle Caudina.

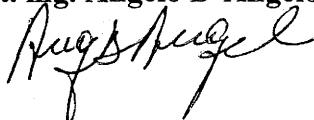
Si propone:

1. di fare voti al Governo centrale affinché nel Programma di Infrastrutture strategiche siano inserite le opere: autostrada Benevento - Caserta; raddoppio della superstrada Benevento - Caianello; completamento della strada a scorrimento veloce Fondo valle Tammaro - Santa Croce del Sannio - Castelpagano - Fondo Valle del Tappino (Riccia in Molise); strada San Giorgio la Molara - San Bartolomeo in Galdo per completare la connessione la Contursi-Termini attraverso la direttrice Castel del Lago - Apice; messa in esercizio della diga di campolattaro sul fiume Tammaro; 'Aeroporto di Benevento; raddoppio e la riqualificazione della Ferrovia Napoli-Cancello-Benevento via Valle Caudina.
2. di fare voti ai Parlamentari, al Consiglio regionale della Campania, alle Istituzioni pubbliche locali, ai Partiti, ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, professionali, di categoria, alle Associazioni di questo territorio di sostenere il presente provvedimento in tutte le sedi deputate;
3. di proporre al Consiglio provinciale l'adozione della presente delibera

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

**Il Dirigente del Settore
(dott. ing. Angelo D'Angelo)**



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

**Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)**

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore MASTROCIACCI

DELIBERA

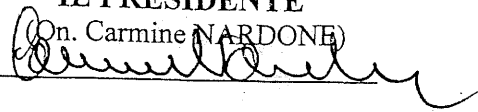
1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e costituisce criterio prevalente di interpretazione
2. di fare voti al Governo centrale affinché nel Programma di Infrastrutture strategiche siano inserite le opere: autostrada Benevento - Caserta; raddoppio della superstrada Benevento - Caianello; completamento della strada a scorrimento veloce Fondo valle Tammaro - Santa Croce del Sannio - Castelpagano - Fondo Valle del Tappino (Riccia in Molise); strada San Giorgio la Molara - San Bartolomeo in Galdo per completare la connessione la Contursi-Termini attraverso la direttrice Castel del Lago - Apice; messa in esercizio della diga di campolattaro sul fiume Tammaro; 'Aeroporto di Benevento; raddoppio e la riqualificazione della Ferrovia Napoli-Cancello-Benevento via Valle Caudina.
3. di fare voti ai Parlamentari, al Consiglio regionale della Campania, alle Istituzioni pubbliche locali, ai Partiti, ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, professionali, di categoria, alle Associazioni di questo territorio di sostenere il presente provvedimento in tutte le sedi deputate;
4. di proporre al Consiglio provinciale l'adozione della presente delibera

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)



N. **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 7 OTT. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MOLLO)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 7 OTT. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 25 OTT. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 25 OTT. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 25 OTT. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE <u>Pianificazione Territoriale</u>	il _____	prot. n. <u>Es. 6605</u>
SETTORE _____	il _____	prot. n. <u>27.10.04</u>
SETTORE <u>Dr. De Luata</u>	(il 50 copie) <u>11.10.04</u>	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
X Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____
X Conferenza dei Capigruppo	il _____	prot. n. _____

C.P. (4 copie)
III a Comm. Cons. 6087
11.10.04

1070
25.10.04

PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA

PROVINCIA DI BENEVENTO SERVIZIO AFFARI GENERALI	
N. <i>6605</i>	27 OTT. 2004

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SEDE

**OGGETTO: DELIBERA N. 536 DEL 06.10.2004 AD OGGETTO: VOTI PER IL
PROGRAMMA DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DEL
GOVERNO - PROPOSTA AL CONSIGLIO -**

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata
in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa *Patriaria* TARANTO -

PM